

20 giugno 2011

Nuoto

>>> LE FATICHE *Dopo la promozione in A del Team Lombardia*

Una Negri stanchissima al via del Sette Colli

LECCO ► Due lecchesi al Sette Colli, ma dopo le fatiche della serie B, culminata domenica con la storica promozione in A, **Susanna Negri** vi arriva con le pile scariche.

Così il suo allenatore **Maurizio Pompele**. «A Roma andiamo per fare il meglio, ma senza le solite ambizioni di podio - spiega - Useremo queste gare, per quanto prestigiose, come allenamenti di qualità in vista degli Assoluti di agosto. Susanna è troppo stanca, farà 200 e 400 misti, forse i 400 stile ma non è certo. Centrare una finale sarebbe già una gran cosa». L'altra lecchese in lizza è **Elisa Biava**. «Per lei si tratta della prima partecipazione al Sette Colli, sarà un'esperienza importante dopo avere gareggiato già ai Primavera. È un'atleta giovane in crescita».

Nei campionati a squadre, finalmente il **Team Lombardia** ce l'ha fatta: a quattro anni dalla sua fon-



dazione, ha centrato la **serie A**. Decisivi, per la promozione, i quattro alfieri che si allenano al Bione di Lecco: Cova, Catalano, Montanari e Negri. È stata proprio la campio-

nessa di Nibionno a guidare i compagni, con una domenica di fatiche mostruose: in poche ore infatti ha gareggiato in 400 misti, 200 farfalla, 400 e 800 stile libero, raccogliendo

un secondo e tre terzi posti fondamentali per arrivare davanti a Rane Rosse, Imolanuoto e Rari Nantes Torino.

«Come responsabile tecnico del Team Lombardia-Canottieri Lecco sono più che orgoglioso di questo incredibile risultato - ha commentato Pompele - Abbiamo scritto una pagina di storia per il nuoto lecchese, i nostri atleti hanno dato un grandissimo contributo a far salire il Team Lombardia nell'olimpo del nuoto italiano. Spero che questo risultato serva a far crescere questo magnifico sport e a dare lustro al nuoto lecchese e al Centro sportivo al Bione. Ringrazio in primis i ragazzi e la dirigenza di Sport Management e Team Lombardia, **Sergio Tosi** e **Gionatan Menga**, per l'impegno e gli sforzi profusi in questo quadriennio».

Stefano Bolotta